

Protesta al consiglio, i dipendenti del comune occupano l'aula

Pubblicato: Mercoledì 2 Dicembre 2009



I dipendenti del comune di Varese hanno occupato per circa 15 minuti la **sala matrimoni** dove si stava per tenere una seduta del consiglio comunale. Un centinaio di lavoratori hanno letteralmente **circondato i consiglieri** chiedendo di essere ascoltati.

La protesta, che ha creato anche momenti di tensione con l'arrivo degli agenti di polizia, era finalizzata ad attirare l'attenzione sul problema del taglio dei fondi di produttività per il 2009 e il 2010. Dopo alcuni minuti di trattativa per convincerli a lasciare l'aula del consiglio, i lavoratori si sono accomodati nell'area riservata al pubblico senza l'intervento delle forze dell'ordine.

Solo in quel momento il segretario comunale Ciminelli ha proceduto ad aprire la seduta. I rappresentanti delle rsu hanno tenuto un incontro con i capigruppo, consiglieri comunali, i rappresentanti di giunta e il segretario comunale Filippo Ciminelli.

L'obiettivo dei dipendenti comunali era strappare una promessa relativamente alla **riapertura della trattativa** per un **aumento del fondo di produttività** che palazzo estense ha fissato in **250mila euro** e che a causa delle difficoltà di bilancio, secondo l'amministrazione, non può essere aumentato. Le trattative sono state aggiornate a venerdì.

Sotto il porticato di Palazzo Estense hanno manifestato anche un gruppo di Giovani Padani che hanno esposto uno striscione per rispondere all'**iniziativa anti-ronde** delle Acli dichiarando la loro estraneità al razzismo ma ribadendo la necessità delle stesse.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it